



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 03.06.2008

OGGETTO: Carta dell'uso agricolo approvazione.

L'anno duemilaotto e questo giorno tre del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 27.05.2008 prot. 13991 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 2^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 21 e assenti n. 10 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nti	n. ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	DI LORENZO FRANCESCO		X	21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO		X	28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE		X
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI		X
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Petito incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Entra il Consigliere Castiglione Presenti 22 Assenti 9;

Prende la parola il Consigliere Ceparano dichiarando che il suo gruppo voterà contro l'approvazione della carta uso agricolo;

Prende la parola il Sindaco spiegando che la carta dell'uso agricolo non è altro che la fotografia dei fondi terrieri del territorio Comunale;

Replica il Consigliere Ceparano precisando che il PUC vada votato nella sua complessità e non per singolo elaborato;

Prende la parola il Consigliere Castiglione che contesta quanto detto dal Consigliere Ceparano puntualizzando che la carta dell'uso agricolo è uno strumento propedeutico al PUC.

Prende la parola l'Assessore D'Agostino che più dettagliatamente si sofferma sulla carta dell'uso agricolo specificando che un elaborato di piano e che fa parte integrale del piano.

Prende la parola il Consigliere Treviglio per dichiarazione favorevole di voto;

Prende la parola il Consigliere Mariniello per dichiarazione contraria di voto;

dopo vari interventi tutti riportati nell'allegata registrazione il Presidente mette a votazione il punto 2 dell'o.d.g. Carta dell'uso agricolo;

Entrano i Consiglieri Di Lorenzo Francesco, Di Lorenzo Luigi e Puca Raffaele;

Presenti e votanti 25 Assenti 6

IL CONSIGLIO COMUNALE.

Vista la proposta dell'Assessore D'Agostino, allegata alla presente, di approvazione della carta dell'uso agricolo;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere di legittimità del Segretario Generale;

Uditi gli interventi meglio riportati nell'allegata registrazione;

con voti favorevoli 18 e contrari 7 astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore all'Urbanistica Ing. Vincenzo D'Agostino, allegata alla presente e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare la carta dell'uso agricolo del suolo del territorio comunale redatta dal dott. Agronomo Luigi Vergara consegnata al Comune di Sant'Antimo con nota prot. n. 13634 del 22/05/2008 composta dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica della carta dell'uso agricolo del suolo con annessi allegati;
- 2) Rilievi cartografici del territorio Comunale in scala 1:2000;
- 3) Rilievo cartografico d'unione in scala 1:5000;
- 4) Supporto informatico relativo agli elaborati;

Prende la parola il Consigliere Castiglione che chiede l'immediata esecutività dell'atto;
Il Presidente mette a votazione la proposta del Consigliere Castiglione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Consigliere Castiglione di dare immediata esecutività all'atto;
con voti Favorevoli 18 Contrari 7

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale: Approvazione Carta Agricola del Suolo.

IL CAPO SETTORE

PREMESSO:

- Che il Comune di Sant'Antimo ha commissionato al prof. Umberto SIOLA, da Napoli, il Piano Urbanistico del territorio comunale, giusta convenzione rep. n. 75 del 2006.
- Che tra gli allegati tecnici del Piano Urbanistico Comunale rientra anche la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo in atto ai fini agricoli e forestali, così come previsto dalla delibera di G. R. n. 834 dell'11.05.2007 ad oggetto: "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22.12.2004 " Norme sul governo del territorio";
- Che per tale motivo con determina del dirigente del VII Settore n. 22 del 4.12.2007 è stato affidato all'agronomo dott. Luigi Vergara, da Sant'Antimo (NA), l'incarico per la redazione del predetto atto tecnico;
- Che il dott. Luigi Vergara in data 3.03.2008 con nota prot. n. 6965 ha consegnato al Comune di Sant'Antimo gli incartamenti relativi all'incarico ricevuto;

Considerato:

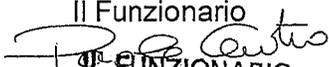
- Che con nota prot. n. 12065 del 15.05.2008 l'Assessore all'Urbanistica, ing. Vincenzo D'Agostino, richiedeva al professionista incaricato di disporre opportune verifiche in merito ad alcuni errori di rappresentazione rilevati nell'elaborato prodotto, in uno ad una rivisitazione dell'intera carta dell'uso agricolo del suolo al fine di verificare ulteriori errori di rappresentazione;
- Che con nota prot. n. 13634 del 22.05.2008 il Dott. agronomo Luigi Vergara trasmetteva i nuovi elaborati rivisitati e che di seguito si elencano:
 1. relazione tecnica della Carta dell'uso agricolo del suolo con annessi allegati;
 2. rilievi cartografici del territorio comunale in scala 1:2000;
 3. rilievo cartografico d'unione in scala 1:5000;
 4. supporto informatico relativo agli elaborati.

Visto:

- la L. R. n. 14/82 e s.m.i.;
- la L. R. n. 2/87;
- la L. R. n. 16/04 e s.m.i.;
- la delibera di G. R. n. 834/07;
- il D. Lgs. n. 267/00;
- il vigente regolamento di contabilità ;

RITIENE

Che l'incarico espletato dall'agronomo dott. Luigi VERGARA sia stato condotto secondo i criteri previsti dalla legge e pertanto gli elaborati dallo stesso prodotti e consegnati sono da considerarsi meritevole di approvazione.

Il Funzionario

IL FUNZIONARIO
(Arch. Paola CEROTTO)

L' Assessore all' Urbanistica

- Vista la relazione istruttoria che precede;
- Ritenuto opportuno e necessario approvare il lavoro condotto dal Dott. agronomo Luigi Vergara e consegnato in data 22.05.2008 con nota prot. n, 13634;

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutti i motivi espressi precedentemente in narrativa e che si intendono integralmente riportati

- APPROVARE la relazione e la proposta di deliberazione che forma parte integrante del presente atto;

- APPROVARE la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo redatta dal Dott. agronomo Luigi Vergara e consegnata al Comune di Sant'Antimo con nota prot. n. 13634 del 22.05.2008 composta dai seguenti elaborati:

1. relazione tecnica della Carta dell'Uso Agricolo del suolo con annessi allegati;
2. rilievi cartografici del territorio comunale in scala 1:2000;
3. rilievo cartografico d' unione in scala 1:5000;
4. supporto informatico relativo agli elaborati.

Li,

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ing. Vincenzo D'AGOSTINO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera relativa all'oggetto, redatta dall'Assessore all'Urbanistica ing. Vincenzo D'AGOSTINO, che è parte integrante del presente atto:

Visto:

- la L. R. n. 14/82 e s.m.i.;
- la L. R. n. 2 /87;
- la L. R. n. 16/04 e s.m.i.;
- la delibera di G. R. n. 834/07;
- il D. Lgs. n. 267/00;
- il vigente regolamento di contabilità ;
- Con voti

DELIBERA

- PER i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati:

- APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore all'Urbanistica ing. Vincenzo D'AGOSTINO, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- APPROVARE la carta dell'uso agricolo del suolo del territorio comunale redatta dal dott. agronomo Luigi VERGARA consegnata al Comune di Sant'Antimo con nota prot. n. 13634 del 22.05.2008 composta dai seguenti elaborati:

1. relazione tecnica della Carta dell' uso agricolo del suolo con annessi allegati;
2. rilievi cartografici del territorio comunale in scala 1:2000;
3. rilievo cartografico d' unione in scala 1:5000;
4. supporto informatico relativo agli elaborati.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

Parere allegato alla delibera di C.C. n . 59 del 03/06/2008

Parere Tecnico Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

Li 29.05.2008

Il Dirigente del Settore
(Arch. Paola Cerotto)
Paola Cerotto

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs. 267/2000.

li 29.05.2008

Il Dirigente del Settore
(Arch. Paola Cerotto)
Paola Cerotto

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 29.05.2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



SECONDO PUNTO ODG

"Carta dell'uso Agricolo. Approvazione".

PRESIDENTE: Prende la parola l'Assessore Vergara.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Proprio perche' e' un argomento cosi' importante, l'abbiamo messo al primo punto. Ora, c'e' stata una richiesta specifica dai firmatari della richiesta di invitare l'Assessore Cortese, di parlare direttamente con un Assessore, visto che non e' ancora arrivata, perche' l'appuntamento era alle ore 18, stiamo aspettando di discutere questo punto, visto che vogliamo aspettare e parlare direttamente con lei.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Mi permetto di parlare a nome dei Consiglieri, che l'argomento e' importantissimo.

La parola all'Assessore Vergara.

ASSESSORE VERGARA: Il Comune di Sant'Antimo ha commissionato al Dott. Siola il piano urbanistico del territorio comunale, quindi tra gli allegati propedeutici alla redazione del piano rientra anche la carta dell'uso agricolo del suolo. Pertanto, e' stato nominato il Dott. Luigi Vergara da Sant'Antimo per la redazione di questo atto.

In data 3 marzo 2008 il Dott. Luigi Vergara ha consegnato al Comune di Sant'Antimo gli incartamenti relativi all'incarico ricevuto.

Considerato, poi, che su alcune norme l'Assessore all'Urbanistica, Ingegnere Vincenzo D'Agostino, richiedeva opportune verifiche e alcuni errori di rappresentazioni nell'elaborato, si e' fatta una rivisitazione e il nuovo progetto e' stato consegnato il 22 maggio 2008 all'Ente. Pertanto, si richiede di approvare questo atto che e' propedeutico per il piano urbanistico, per trasmetterlo al Prof. Siola, che e' propedeutico al PUC.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri. Come al solito votiamo un argomento abbastanza originale, visto che come ha illustrato l'Assessore e' un allegato del PUC. La legge 16 /2004 prevede che il PUC e' composto da una serie di allegati, di cui la carta del suolo agricolo. Non vedo il motivo per il quale noi votiamo un allegato singolo e non votiamo l'intero PUC. Penso che questa sia un'accelerazione, perche' la vedo come un'accelerazione, dato che la legge ci consente addirittura di fare delle

osservazioni, non vedo come si faccia a fare delle osservazioni una volta approvato.. Se, invece, noi diciamo che vogliamo fare la carta del suolo agricolo perche` ci permette di fare delle variazioni al vecchio piano regolatore, diciamo "vogliamo fare delle variazioni al piano regolatore", allora discutiamo delle variazioni del piano regolatore, perche` visto che se ne parla da un bel po' di anni di piano regolatore ma, in definitiva, non riusciamo mai ad arrivare ad un capo, diciamoci la verita` e non diciamo "facciamo il PUC". Avrei preferito, anziche` vedere sul frontespizio "PUC: Piano Urbanistico Comunale", avrei preferito vedere "Variazione del Piano Regolatore". Visto che non mi sento di assumermi la responsabilita` di prendere in giro i cittadini, vi dico che siamo disponibili a dialogare per il PUC, ma non per dire "facciamo una carta del suolo agricolo come escamotage per fare la variazione al piano regolatore". Quindi, noi voteremo contrari. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco. Volevo comunicare che e` entrato il Consigliere Castiglione, quindi presenti in Aula 22, assenti 9.

SINDACO: Un saluto, innanzitutto, ai Dirigenti scolastici che sono venuti, voglio ricordare al Preside, a Salvatore, noi ci diamo del tu, che il nostro e` un gesto di cortesia nei confronti dell'Assessore Cortese, molto cortesemente la stiamo aspettando. Per evitare di aspettare invano, stiamo facendo qualche altra cosa.

Detto questo, sempre perche` mi trovo con Dirigenti scolastici, voglio entrare nel merito delle scuole, voglio fare il professore adesso.

PRESIDENTE: Dobbiamo rimanere in tema.

SINDACO: E` nel tema che voglio entrare.

Voi quando insegnate agli alunni a fare dei conti, gli insegnate che 2 piu` 2 fa 4, poi 3 piu` 3 fa 6, poi 4 piu` 4 fa 8 e poi l'alunno incomincia ad acquisire la capacita` di fare dei conti. Quando si fa il piano regolatore o piano urbanistico comunale, quello che dobbiamo fare adesso, ci sono degli atti propedeutici, uno di questi e` la carta del suolo agricolo, che altro non e` se non la fotografia esatta di quelli che sono i terreni presenti nel nostro territorio. La fotografia esatta: questo e` un terreno incolto, questo e` un terreno in cui ci sono delle viti di alto pregio, questo e` un terreno in cui c'e` un frutteto, questo e` un terreno in cui c'e` qualche altra cosa e cosi` via.

E` esattamente la fotografia di quello che c'e` attualmente a Sant'Antimo ed e` propedeutico, cioe` bisogna darlo prima, "propedeutico" significa dare prima, non lo dico agli insegnanti, a chi deve redigere il piano urbanistico comunale, perche` in base alla

destinazione, in base ai terreni che sono presenti, lui elabora il piano, il quale piano - l'abbiamo detto molte volte, lo ripeto ancora adesso - noi lo faremo in concertazione non soltanto con tutte le forze politiche, di maggioranza e di minoranza, ma lo faremo in concertazione anche con le parti sociali, con i commercianti, con gli artigiani, con i cittadini, eventualmente anche con le scuole, ove mai ci fosse la necessita` di comparteciparlo anche alle scuole. Soltanto successivamente, quello che e` un primo elaborato, dopo tutte queste concertazioni, diventera` un elaborato che verra` portato in Consiglio Comunale, verra` approvato, poi c'e` la seconda fase della contestazione o delle interrogazioni dei cittadini, delle osservazioni fatte dai cittadini; successivamente, verranno fatte le correzioni, poi verra` riapprovato.

Come vedete, e` una strada lunghissima e questo e` soltanto l'inizio di questa strada.

Caro Consigliere, non riesco a capire perche` ogni volta tu ci vuoi trovare del marcio. E` la fotografia esatta di quelle che sono le terre a Sant'Antimo, redatte da un agronomo, il quale si e` assunto la responsabilita` di dire "a Sant'Antimo ci sono questi appezzamenti di terreno, in questo modo, con queste caratteristiche, di queste conformazioni.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Sindaco, nessuno mette in dubbio del marcio, lungi da me, pero` lei dice che esiste una propedeuticit` degli atti. Mi dice qual e` l'articolo della legge 16 /2004 che prevede questa propedeuticit`?

Le leggo un articolo della legge 16 /2004: "La Giunta Comunale, previa consultazione delle organizzazioni sociali, culturali e economiche, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui l'articolo 20, comma 5, predisporre la proposta di PUC. La proposta, comprensiva degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale, e` disposta presso la Segreteria del Comune e delle Circoscrizioni. Del deposito e` data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione provinciale. Nel termine di 60 dalla pubblicazione, chiunque puo` presentare osservazioni, in ordine alla proposta di PUC, nei Comuni con popolazioni inferiori". Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2, il Consiglio Comunale - dopo le osservazioni - esamina le osservazioni, adegua la proposta di PUC alle osservazioni, accoglie ed adotta il PUC".

Nulla toglie della fotografia, perche` e` giusto, perche` la pianta del suolo agricolo e` una fotografia, ma per fare delle osservazioni non basta solo dire "quel suolo e` bianco o quel

suolo e' nero", ma dobbiamo individuare anche in quel suolo cosa vogliamo fare, perche' e' questa la logica del PUC.

Le dico, ripropongo un'altra volta la stessa cosa che ho detto prima, dato che il PUC e' composto da una serie di elaborati, quindi si va ad analizzare i singoli elaborati e si definisce un punto di equilibrio, considerando i vari elaborati.

Le faccio un esempio: esiste in uno di questi elaborati anche la zonizzazione acustica. Cosa significa? Prevede, anche questo allegato, una mappatura della citta', dove definisce "la zona di industriale ha un livello di rumorosita' pari a 6 - 7" o un'altra zona pari a 3 o pari a 4. Posso fare un'osservazione sapendo che su quel un determinato terreno va individuato un determinato sviluppo dell'area della mia citta'. Perche'? Non posso fare un'osservazione, e' vero, la carta del suolo agricolo mi dice che quel suolo e' produttivo o e' improduttivo. Ma per fare l'osservazione devo anche vedere e verificare come il PUC vuole agire sullo sviluppo della citta'. Quindi, se si facesse un PUC considerando, come tutti gli altri Comuni, nel complessivo degli elaborati, che ben venga, non stiamo dicendo di no, ma il metodo. Non si puo' votare un singolo elaborato, perche' il singolo elaborato mi da' la possibilita' di fare una variazione al vecchio piano regolatore, che e', se non erro, del 76 - 77, quindi giusto i miei anni, 31 anni fa.

E' piu' semplice dire: vogliamo fare la carta dell'uso agricolo solo perche' vogliamo fare questa integrazione al vecchio piano regolatore, perche' se si volesse fare realmente il PUC si va a considerare il PUC nel suo complesso, non nel singolo atto. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Il Consigliere Ceparano recita quanto dice la legge 16 /2004, senza, forse, capire qual e' l'oggetto dell'ordine del giorno che andiamo ad approvare. Noi andiamo ad approvare oggi la carta dell'uso agricolo, non il piano urbanistico comunale. Tutto quello che ci ha fatto sentire e' tutto quanto previsto, l'iter burocratico per l'approvazione definitiva del piano urbanistico comunale. Ma prima di arrivare al piano urbanistico comunale ci sono degli atti da fare, tipo aerofotogrammetria, tipo relazione, tipo rilievo del territorio ed uno degli atti per arrivare alla stesura del piano urbanistico comunale e' la carta dell'uso agricolo, che giustamente il Sindaco diceva "e' la fotografia del terreno", ma non solo, e' proprio naturalmente quei fondi come sono utilizzati. Infatti, noi oggi cosa andiamo ad approvare? Che sul nostro territorio ci sono

frutteti, ci sono terreni incolti, ci sono terreni seminati. Questo e' quello che andiamo ad approvare.

L'Amministrazione ha dato l'incarico ad un tecnico, il quale ha fatto un giro del territorio e particella per particella, fondo per fondo, zona per zona ha detto quei fondi a cosa erano destinati oggi. Quindi, la fotografia che prima il Sindaco richiamava era proprio questa, la destinazione d'uso, quindi e' un qualcosa di diverso rispetto al PUC, la destinazione d'uso attuale di quel terreno e di quella zona, che quei fondi hanno.

E' semplicemente un qualcosa di tecnico, altrimenti il nostro bravo Prof. Siola, che deve effettuare la stesura del piano urbanistico comunale, non puo' andare avanti, perche' senza questo il tecnico non puo' andare avanti, quindi non ci puo' portare tutta quella documentazione, che poi offre la possibilita' di fare quello che tu dici.

Oggi andiamo ad approvare un piano che ci dice quella zona a cosa e' destinata oggi, quindi dove si coltiva l'ulivo, dove si coltiva qualcosa, dove non si coltiva niente, dove sono le zone degradate o meno. Ti sto dicendo per sommi capi il tecnico cosa ha scritto. Poi, per tutto quello che e' il PUC viene nel futuro, oggi noi non andiamo ad approvare nessuna variante al piano regolatore generale, come tu richiami nei tuoi interventi, perche' personalmente che sono un tecnico forse dico "il Consigliere Ceparano non essendo della materia, forse, si confonde nel leggere le cose", perche' la carta dell'uso agricolo e' una cosa, l'approvazione di variante di un piano regolatore generale e' sicuramente un'altra cosa, non e' questo il momento, non ci sono atti per cui poter dimostrare o per poter dire che questa e' una variante al piano regolatore generale, quindi non so il Consigliere Ceparano a cosa si riferisca, me lo vorrei fare spiegare meglio nel suo intervento, pero' con carte alla mano, con dimostrazione che questa e' una variante al piano regolatore generale. Grazie.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore all'Urbanistica, Ingegnere D'Agostino.

ASSESSORE D'AGOSTINO: All'atto del Consiglio Comunale abbiamo non un piano, ma, come dice testualmente l'ordine del giorno, carta dell'uso agricolo, quindi non stiamo approvando un piano, ma un documento tecnico. Questo e' un elaborato di piano, che fa parte integrante del piano; quindi e' uno strumento senza il quale la proposta di PUC, perche' noi abbiamo diversi processi che la legge ci dice, c'e' la proposta di PUC e poi c'e' il PUC. La proposta di PUC che e' oggetto di approvazione da parte della Giunta Municipale e poi c'e' il PUC che e' l'elaborato che viene approvato ed adottato dal Consiglio Comunale, che e' lo strumento finale.

Per poter elaborare la proposta di PUC, se non c'è la carta dell'uso agricolo, che è uno strumento tecnico, è un atto tecnico, non un piano, la proposta di PUC non si può elaborare, perché la carta dell'uso agricolo, come ho sentito dagli altri interventi, è la fotografia del territorio, di come è oggi il territorio e prima della quale è stato dato questo incarico per la redazione di questo elaborato di piano solo e successivamente al rilievo aerofotogrammetrico del territorio, aggiornato al 2007, fine anno 2007. Senza questo rilievo aerofotogrammetrico, aggiornato al 2007, la carta dell'uso agricolo non poteva essere redatta. Il rilievo aerofotogrammetrico è un altro elaborato di piano.

Con l'ultima disposizione regionale, il DPR 834/2007 è stato esplicitato che, appunto, il piano della zonizzazione acustica e la VAS, valutazione ambientale strategica, non sono più piani di settore, quindi piani, quindi strumenti di pianificazione, ma sono elaborati di piano, sono tavole del piano, della proposta. Tanto è vero che mi sono attivato, perché la convenzione stipulata con il Prof. Siola fosse ampliata ed è in corso di ampliamento, anche da parte dello stesso professionista, la necessità di redigere la VAS e il piano di zonizzazione acustica che devono essere elaborati di piano, tutt'uno con la proposta di piano. Quindi, elaborati, ma non atti di pianificazione. Questo è importante, questo distinguo è importante. Oggi noi non discutiamo un piano, ma un atto di piano, quindi un documento del piano. È semplicemente un atto tecnico, che noi approviamo, un elaborato tecnico, una fotografia del territorio, sulla base del quale il professionista con lo studio di quello che è il piano che bisogna andare ad elaborare, su quello che è l'abitato, su quella che è la zona industriale, su quello che è il centro storico, su quelle che devono essere le zone attrezzate, su quelle che devono essere le piazze, le infrastrutture. La legge stabilisce che il professionista, per poter fare un'ipotesi di pianificazione, deve innanzitutto non sottrarre risorse territoriali per attività edificatorie, se non quelle aree che presentano una situazione di degrado e che non vanno a incidere su quelle che sono le attività di cultura e attività di produzione del territorio. Quindi, è un documento tecnico indispensabile alla redazione del piano urbanistico comunale, che è un atto di pianificazione che viene successivamente a questo atto tecnico, sulla base del quale il professionista ha la fotografia del territorio e sulla base del quale il professionista può operare le sue scelte urbanistiche. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Assessore, noi votiamo il piano urbanistico comunale, che e' il PUC. Noi facciamo la carta del suolo agricolo perche' e' un atto, anzi e' un elaborato del PUC, quindi noi stiamo votando un allegato del piano comunale urbanistico. Se l'intento nostro e' di fare solo la carta dell'uso agricolo, Assessore, se vedo PUC e carta dell'uso agricolo del suolo, forse non ho studiato bene abbastanza, a mio avviso e' il PUC e stiamo votando un elaborato. La legge mi dice che il PUC e' composto da tanti elaborati, di cui la carta, perdonatemi perche' prima ho usato piano, ma piano urbanistico. E' vero che come dice il Consigliere Castiglione non e' della mia materia, ma non e' nemmeno da me parlare senza informarmi, stiamo qua per essere informati, se la legge mi dice che esistono degli atti propedeutici, che bisogna votare prima, cortesemente mi dite l'articolo, qual e' il testo di legge che lo dice e lo andiamo ad esaminare.

A mio avviso, il PUC deve essere votato insieme, con tutti gli elaborati, perche' dato che e' una fotografia, per fare delle osservazioni, ho bisogno di avere una fotografia generale, non di sapere solo quel suolo se e' bianco, e' produttivo o e' produttivo. Per fare l'osservazione devo anche sapere in quel suolo di ogni singolo cittadino qual e' lo sviluppo della citta', l'Amministrazione che cosa vuole fare. Altrimenti che osservazione faccio? Mi dite "e' un suolo agricolo improduttivo", e' una fotografia, nessuno sta mettendo in dubbio che non e' una fotografia, ma visto che l'obiettivo e' di arrivare definitivamente al PUC e la legge mi dice che le osservazioni si fanno dopo 60 giorni, dopo l'Amministrazione assunte tutte le osservazioni la porta in Consiglio Comunale ed approva il PUC.

Mi pongo una domanda: se noi stiamo votando la carta dell'uso agricolo e l'Assessore D'Agostino mi dice "l'obiettivo non e' quello del PUC", le dico "Assessore, l'obiettivo qual e', dato che noi abbiamo un piano regolatore che ha oltre 30 anni e stiamo parlando da mesi del PUC, e lei oggi mi dice che non e' il PUC". Oggi mi trovo in difficolta'. A maggior ragione le dico di dirci la verita', allora e' vero, perche' la legge mi dice che se faccio la carta del suolo agricolo, posso, automaticamente, fare una variante al piano regolatore vecchio, non nuovo. Stiamo ragionando sul piano regolatore vecchio o stiamo ragionando sul PUC?

Se vogliamo analizzare il PUC, analizziamo tutti gli elaborati. Se poi voi mi dite "non vogliamo fare il PUC, non siamo capaci, visto che sono 10 anni che comunque l'Amministrazione del centro - destra non ha mai fatto un piano regolatore nuovo, non

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Il Consigliere Ceparano credo che si sia ravvisato, perche' prima parlava di approvazione di piano regolatore o variante, adesso hai capito che stiamo facendo la carta dell'uso agricolo e di questo spero di essere stato io a fartelo capire. Credevo che l'Ingegnere Perfetto mi dava una mano in tutto questo, pero' anche nell'intervento dell'Ingegnere Perfetto si capisce bene che il tecnico ha bisogno di documenti prima di andare a lavorare, altrimenti non puo' lavorare. Purtroppo, nel corso del tempo tutti gli altri documenti che sono stati dati, gli deve essere data la carta dell'uso agricolo. Se adesso il Consiglio Comunale si accinge ad approvare, spero che l'ufficio urbanistica entro il piu' breve tempo possibile ci mandi anche quest'altro elaborato, per permettere al Dott. Siola di poter andare avanti nel suo lavoro, per poi permettere a tutti i cittadini, a tutte le organizzazioni, al Consiglio Comunale di fare quello che dici tu, quindi tutto quello che tu hai detto sono tutte azioni che vanno fatte all'approvazione del piano urbanistico comunale, non oggi. Oggi noi stiamo facendo la carta dell'uso agricolo. E' un elaborato, pure la relazione e' un elaborato, pure l'aerofotogrammetria e' un elaborato o un documento. Perche' quando abbiamo fatto l'aerofotogrammetria l'abbiamo approvato, l'abbiamo portato? Questo ha bisogno della nostra giustificazione. Mentre l'aerofotogrammetria e la relazione sono atti che gia' ci sono stati dati, dobbiamo darci anche l'uso agricolo. Se andiamo oggi all'approvazione, sperando che il Consiglio Comunale approvi, nel breve tempo possibile la mandiamo al Dott. Siola. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Chiariello.

CONSIGLIERE CHIARIELLO: Innanzitutto buonasera a tutti i presenti. Dai discorsi che si sono finora fatti non ho capito bene se stiamo assistendo - questo lo dico soprattutto all'amico Ceparano - all'approvazione del PUC o della carta dell'uso agricolo.

Presidente, noi stiamo uscendo fuori tema, secondo il mio punto di vista personalissimo. Noi dobbiamo fare, se ci sono eventualmente, delle critiche, delle osservazioni all'approvazione della carta dell'uso agricolo. L'ingegnere D'Agostino ha spiegato perfettamente che secondo quanto prevede da legge c'e' bisogno di questo atto che e' propedeutico, altrimenti non si puo' andare avanti.

Castiglione e' stato altrettanto esaustivo nello spiegare per quale motivo, perche' necessita del Consiglio Comunale come fatto tecnico. Dobbiamo andare avanti. Se ci sono delle osservazioni specificamente su questa carta dell'uso agricolo, va bene, altrimenti chiedo di andare avanti su questo tema. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Presidente, solo per fare anche un'osservazione di metodo, perche' non credo, Consigliere Chiariello, che una discussione, seppure su un elaborato tecnico, come lei lo definisce, si possa congelare o contingentare all'interno di parametri che lei stabilisce. Discutiamo su questo, innanzitutto sul metodo, per esempio, perche' mi ricordo di avere partecipato a una riunione in Conferenza dei Capigruppo con la presenza dei tecnici che hanno collaborato alla redazione di questa carta, quindi di questo elaborato tecnico, e mi ricordo che mi fu detto a chiare lettere, proprio da loro che sono tecnici, dove io tecnico non sono, quindi non avrei gli strumenti per giudicare un lavoro del genere e mi fu detto, appunto, che sarebbe stato necessario per esempio un periodo di rilevazione un po' piu' ampio. Perche', lei me lo insegna, anche sulla base di aerofotogrammetrie noi fotografiamo il territorio e sappiamo, per esempio, che ci sono dei seminativi, di qualunque tipo essi siano; dal momento in cui il seme germoglia a quando, poi, la pianta si fa visibile e cresce, passa un certo periodo di tempo, quindi sarebbe stato opportuno, probabilmente, procedere piu' lentamente, anche per consentire, dal punto di vista del metodo utilizzare, un risultato piu' affidabile e piu' corrispondente al vero, perche' se andiamo troppo di fretta qual e' il rischio? Il rischio e' di approvare cose, di cristallizzare su un elaborato dati che, probabilmente, sono poco attenti alla realta', anche perche' non mi risulta che ci sia stato, poi, un lavoro di puntuale verifica sul territorio.

Per quanto riguarda le argomentazioni che portava anche il Consigliere Ceparano, direi che le condivido, nel senso che, e' chiaro, un discorso soltanto esclusivamente tecnico, pure come parte introduttiva al PUC, e' un discorso parcellizzato, e' un discorso che non fa giustizia del fatto che la passata amministrazione di centro - destra, non ce lo dimentichiamo, ha affossato un piano regolatore che era in stadio di avanzata esecuzione, non sono state discusse pubblicamente le osservazioni, sono stati sperperati soldi pubblici. Forse questo e' un punto che, secondo me, deve essere tenuto presente. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cappuccio.

CONSIGLIERE CAPPuccio: Buonasera a tutti. Penso che su questo argomento si sia fatta un po' di confusione, che nasce, forse, dalla non perfetta conoscenza di alcuni elementi di questa materia. Come si citava prima, la legge 16 /2004 prevede che al fine di arrivare alla proposta di piano, bisogna contenere una serie di atti che sono elaborati di analisi e non elaborati di progetto. Questa e' una distinzione molto importante, perche' nell'elaborato di

analisi non c'è indirizzo politico, ma vi è soltanto un'analisi sullo stato di fatto, sullo stato di luogo. Sugli elaborati di progetto c'è, invece, un ulteriore elemento, che è quello sia dell'indirizzo politico sia della scelta progettuale, che è di competenza del tecnico, che va a redigere il piano. La carta dell'uso agricolo, come gli altri elaborati, relazione geologica, valutazione ambientale strategica, valutazione della zonizzazione acustica, sono tutti atti che vanno a monitorare lo stato attuale del Comune di Sant'Antimo, quindi sono elaborati tecnici, non politici. Logicamente un politico non ha la capacità di effettuare un tipo di elaborato, quindi indirizza un tecnico, affida ad un tecnico la competenza giusta per redigere questi elaborati. Fatto tutto ciò, si arriva al pacchetto che è quello della proposta di piano. A quel punto, come politici possiamo andare ad interferire, cioè accettare delle scelte, fare una serie di azioni. Ma in questo momento, andiamo soltanto a visionare un atto che fa la fotografia del suolo del Comune di Sant'Antimo, quindi va a definire l'uso del territorio in termini di agricoltura. Questo è quello che fa quest'atto.

Se bisogna fare una politica di tipo costruttivo, una politica che sia contraria dal dire di no per spirito di gusto, questo è un atto che va votato a favore, altrimenti aspettiamo altri 30 anni per avere un ulteriore piano urbanistico comunale, è inutile.

Invito tutti i Consiglieri Comunali a prendere un atto di coscienza a votare un elaborato che è di analisi; quando ci sarà, poi, quello di progetto a quel punto si andrà a discutere, si andrà a capire se l'Amministrazione avrà avuto le giuste competenze nel sviluppare questo territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Per dichiarazione di voto il Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Avevo chiesto l'articolo che mi diceva che questo elaborato si votata prima. Visto che io ho letto l'articolo 16 della legge 16 /2004, dove noi votiamo a favore solo se rispettiamo la legge e non prendiamo in giro i cittadini. Ho detto "voto a favore se la serie di elaborati vengono votati contestualmente", perché la vedo come un inizio di una variante al piano regolatore. Dato che la vedo in questo modo, dato che non parlo tanto per parlare, vi dico che noi votiamo contrari al metodo. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Treviglio.

CONSIGLIERE TREVIGLIO: Per dichiarazione di voto. A nome della maggioranza mi dichiaro favorevole all'approvazione del punto in questione "Carta dell'uso Agricolo". Quindi noi voteremo a favore.

PRESIDENTE: La parola alla Consigliere Mariniello per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Il Partito Democratico vota contrario.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore D'Agostino.

ASSESSORE D'AGOSTINO: Fa piacere che tra i Consiglieri ce' qualche tecnico che, con la massima trasparenza nella posizione politica di maggioranza e di minoranza, abbia rappresentato con obiettività che quello di cui si sta discutendo e' un atto puramente tecnico e non e' un atto di programmazione politica, di scelta urbanistica. E' la lealta' della cosa, qui non si sta girando intorno ad un punto su cui, praticamente, stiamo nascondendo una variante al piano, assolutamente. Approviamo la carta dello uso agricolo, un atto tecnico.

Era giusto da parte mia fare questo intervento, perche' piu' volte e' stato rappresentato che la maggioranza di centro - destra ha affossato il piano regolatore. Poiche' sono stato l'Assessore all'Urbanistica dell'ultima Amministrazione e sono stato promotore dell'archiviazione della variante al piano regolatore, fatta dallo studio Delpiaz, quindi e' opportuno che sia io a rappresentare i motivi per cui questa variante al piano regolatore, fatta da Delpiaz, e' stata archiviata, come giustamente diceva il Consigliere Mariniello, con sperpero di denaro pubblico. Il Consigliere Mariniello, se non ricordo male, era anche Consigliere Comunale dell'Amministrazione uscente, quindi dovrebbe ricordare bene che quell'atto di archiviazione e' avvenuto in seguito all'entrata in vigore della legge regionale 16, che istituiva la necessita' che i Comuni si dotassero di un piano urbanistico comunale e che su mia esplicita richiesta, in nome dell'Amministrazione di centro - destra, all'Assessore alla Provincia di centro - sinistra, sulla necessita' di dover proseguire sull'attivita' di variante al piano regolatore, era opportuno proseguire in questa attivita', avendo gia' il Comune un'avanzata fase di programmazione urbanistica, a fronte di costi gia' sostenuti, se doveva proseguire in questa attivita' o il Comune si doveva dotare di questo nuovo strumento che la legge imponeva. Ebbene, l'Assessore alla Provincia, Prof. Domenico Moccia, Amministrazione di centro - sinistra, notificava al Comune di Sant'Antimo, a seguito di questa richiesta, la necessita' di dover archiviare la variante al piano urbanistico. Quindi non consento assolutamente di poter dire che l'Amministrazione di centro - destra abbia affossato e sperperato denaro pubblico. Grazie.

PRESIDENTE: Prima di mettere in votazione, comunico l'ingresso di Di Lorenzo Francesco, Mazzeo Francesco, Di Lorenzo Luigi; quindi, presenti in Aula 25, assenti 6.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Dottoressa, ha espletato i suoi punti. Ha fatto prima la dichiarazione di voto? Mi dispiace, devo comunque tenere a bada tutti quanti.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Non sono in vena di polemica, assolutamente, però l'Assessore D'Agostino siccome ha una buona memoria, perché si ricorda tutto, anche della mia presenza nell'Amministrazione uscente, si ricorderà anche che Mariniello non sosteneva la linea dell'Amministrazione. Oltre tutto, lei fa passare questa cosa come una cosa quasi obbligata, cioè come se la legge avesse imposto per una serie di motivi a noi oscuri, la sostituzione del metodo seguito da questa Amministrazione per l'approvazione dello strumento urbanistico. Tutto qua.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione "Carta dell'uso agricolo". Alzi la mano chi è favorevole. 17. Chi è contrario? 7. Chi si astiene?

Si approva la carta dell'uso agricolo.

La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Presidente, vorrei far votare l'immediata esecutività dell'atto.

PRESIDENTE: Alzi la mano chi è favorevole all'immediata esecutività. 17. Alzi la mano chi non è favorevole? 7. Astenuti? Nessuno.

Si approva.

Volevo con grande onore e con grande piacere da parte di tutti i Consiglieri Comunali, del Sindaco e degli Assessori invitare l'Assessore Angela Cortese, con un forte applauso.

Voglio ricontare le persone che hanno votato, visto che qualcuno mi fa notare che c'era una persona in meno.

25 presenti e 6 assenti. Ho detto 17 favorevoli e 7 non favorevoli. Allora siamo 18? I favorevoli erano 18, e i contrari 7. Se ha qualcuno ha qualcosa in merito da dire, lo dica adesso.

Devo chiedere a tutti i Consiglieri, ho fatto sedere l'Assessore Cortese, di invertire i punti, se vogliamo espletare il punto con l'Assessore. Chiedo di mettere in votazione il 6 punto, che sarebbe l'emergenza, di passare prima al 3 punto delle interrogazioni. Alzi la mano chi è favorevole. Approvata all'unanimità.

DELIBERA C.C. N. 59 DEL 03.06.2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'APONTE VINCENZO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. TERESA PETITO

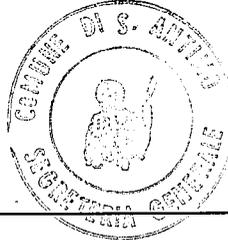
Teresa Petito

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... **25 GIU. 2008**

Li,..... **25 GIU. 2008**



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(*Angela Antonio*)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....